



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

**IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO ALLA
RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE
AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF – ANNO 2021**

Il giorno .. marzo 2023 presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a seguito di convocazione disposta dal Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, dott. Stefano Scalera, si sono incontrate:

la delegazione di parte pubblica presieduta dal dott. Stefano Scalera

e

la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo a rappresentare la dirigenza (vedi lettera di convocazione),

ai fini dell'individuazione, ai sensi dell'articolo 28 del CCNL centrali 2016-2018, dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2021, ai dirigenti di II fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii, in particolare l'articolo 24, comma 1 - bis il quale prevede che “*Il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale n. 9361300 del 04 dicembre 2020, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019”, registrato alla Corte dei conti il giorno 11 gennaio 2021 al reg. n. 14;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e in particolare l'art. 1, comma 1, punto b), che ha modificato l'art. 2, comma 1, punto 7 del D.lgs 30 luglio 1999, n. 300 e che recita: “*Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero*”



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, pubblicato nella GU n. 264 del 11 novembre 2022;

VISTO il D.lgs. n. 177/2016 (disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D.M. 9361300 del 04/12/2020, registrato alla corte dei Conti l'11 gennaio 2021, reg. n. 14, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 35 dell'11 febbraio 2021, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono state definite le relative attribuzioni e compiti, così come previsto dall'articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e precisamente “...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010, ed in particolare l'art. 26;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo relativo al personale dirigente dell'Area I del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sottoscritto in data 10 dicembre 2007 e in via definitiva il 5 giugno 2008;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance – SMVP - del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il Piano Triennale della Performance per gli anni 2021-2023 - adottato con Decreto del Ministro n. 357616 del 05/08/2021 - Registrato dalla Corte dei conti in data 29/10/2021 al n. 920;

VISTA la direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2021 – e successive modifiche e integrazioni - che costituisce parte integrante del SMVP del Ministero – emanata con D.M. 99872 del 1 marzo 2021, registrata alla Corte dei Conti al n. 166 in data 29 marzo 2021, come modificata dalla Direttiva Ministeriale di cui al D.M. 591219 dell'11 novembre 2021, registrata alla Corte dei Conti al n. 361 in data 16 novembre;

VISTA la Relazione sulla Performance del Ministero per l'anno 2021 validata dall'OIV in data 29 luglio 2022;

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 28 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016-2018 relativo all'Area Funzioni centrali;

CONSIDERATO che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza;

VISTO il D.D. prot. n. 0277120 del 20/06/2022, visto UCB al n. 430 del 22 giugno 2022, con il quale è stato quantificato il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali per l'anno 2021, per un importo pari a € 5.558.318,51;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018, ha previsto che *”i proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie affluiti sul predetto capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato sono riassegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, per essere destinati alle spese di funzionamento nonché all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Ispettorato medesimo. La misura della quota annua destinata all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa è definita con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e non può essere superiore al 15 per cento della componente variabile della retribuzione accessoria legata alla produttività in godimento da parte del predetto personale, secondo criteri da definire mediante la contrattazione collettiva integrativa”*;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 650491 del 10 dicembre 2021, con il quale è stata fissata in euro 110.490,96 (al lordo degli oneri riflessi) per l'anno 2021 la misura della quota annua destinata all'incremento del Fondo della retribuzione dei dirigenti, ai fini della valorizzazione dell'apporto del personale dirigenziale dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ispettorato medesimo;

TENUTO CONTO CHE la suddetta misura di incremento del fondo è stata determinata sulla base della retribuzione di risultato erogata per l'anno 2019 ai dirigenti dell'ICQRF che, per i dirigenti di seconda fascia, è stata pari a € 88.993,56 (al lordo degli oneri riflessi);

RITENUTO, pertanto, di ripartire la somma incrementale di € 88.993,56 tra i dirigenti di seconda fascia in servizio nel 2021 presso gli uffici dell'ICQRF, secondo quanto indicato nella presente Ipotesi di Accordo per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale N.0262627 del 10/06/2022 con il quale sono attribuite al Capo del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca, le funzioni di Presidente della delegazione amministrativa per la stipula dei contratti collettivi integrativi, relativamente al personale dirigenziale del Ministero

LE PARTI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Per l'anno 2021, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Fondo 2021) è quantificato in € **5.558.318,51** al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e comprensivo degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, e 2016-2018, di cui:

- € **3.233.019,67** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, erogati come retribuzione di posizione complessiva;
- € **2.236.305,28** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2021 ed alla retribuzione per gli incarichi ad interim.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

- € **88.993,56** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla ulteriore retribuzione di risultato per i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'ICQRF per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018.

Art. 2

REGGENZA ad interim

1. In applicazione del CCNI 10.12.2007 sottoscritto in via definitiva il 5 giugno 2008 nonché del C.C.N.L. 12 febbraio 2010, relativo al personale dirigenziale dell'area I ora Area Funzioni Centrali, ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici dirigenziali vacanti in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionata al periodo di reggenza pari al 25% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Per tali incarichi sarà erogata secondo lo schema allegato la somma complessiva di € **17.200,04** al lordo degli oneri riflessi.

Art.3

COMPENSI DA TERZI PER INCARICHI AGGIUNTIVI

1. In attuazione dell'art. 60 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, che disciplina le modalità di erogazione dei compensi dovuti da soggetti terzi per l'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti si conviene che l'erogazione delle somme dei compensi ad essi spettanti viene corrisposta nella misura del 66% dell'importo disponibile detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 4

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, previa positiva valutazione della performance individuale secondo il sistema adottato dal Ministero in applicazione del D.lgs. 150/2009 viene erogata una retribuzione di risultato proporzionale alla retribuzione di posizione percepita nel periodo in considerazione per complessivi € **2.219.105,24** al lordo degli oneri riflessi.

2. In attuazione dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/18 e del connesso Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 650491 del 10 dicembre 2021 l'ulteriore somma di € **88.993,56**, al lordo degli oneri



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

riflessi, è ripartita tra i dirigenti di II fascia dell'ICQRF in servizio nel 2021, secondo i criteri indicati al successivo comma 3.

3. L'erogazione della retribuzione relativa al risultato correlato alla performance individuale avverrà sulla base del punteggio conseguito nel processo di valutazione di cui al Piano triennale delle performance indicato nelle premesse e sarà regolata secondo i seguenti parametri connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. del 30 settembre 2010, n. 8649, ai sensi dell'articolo 28 commi 3 e 5 del CCNL area Funzioni Centrali:

- fino € 1.262.222,00 della somma da destinare alla retribuzione di risultato, da assegnare, nell'ambito della valutazione di performance individuale, in funzione del punteggio di risultato conseguito in relazione all'incarico dell'ufficio sulla base dei seguenti punteggi/coefficienti:

Parametro	Punteggio valutazione risultato	coefficiente di moltiplicazione
Parametro 4	75	1
Parametro 3	da 72 a 74,99	0,85
Parametro 2	da 68 a 71,99	0,70
Parametro 1	da 65,01 a 67,99	0,60
Parametro 0	votazione inferiore a 65	===

- fino a € 898.095,00, fermo restando l'attribuzione del valore medio pro-capite in funzione dei sottoindicati punteggi e coefficienti, sino al 10% dei dirigenti che conseguano la valutazione più elevata, oltre eventuali ex aequo in base al sistema di valutazione adottato dal Ministero è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla valutazione di performance individuale connessa ai comportamenti organizzativi:

Parametro 4	25	1,30
Parametro 3	da 23 a 24,99	1
Parametro 2	da 21,00 a 22,99	0,98
Parametro 1	da 18,00 a 20,99	0,95
Parametro 0	votazione inferiore a 18	===

L'erogazione della retribuzione relativa al risultato destinato correlato alla performance individuale di cui al punto 2 dell'articolo 4, avverrà sulla base del punteggio conseguito nel processo di valutazione di cui al Piano triennale delle performance indicato nelle premesse e sarà regolata secondo i seguenti parametri connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. del 30 settembre 2010, n. 8649, ai sensi dell'articolo 28 commi 3 e 5 del CCNL area Funzioni Centrali:



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

- fino € 62.300,00 della somma da destinare alla retribuzione di risultato, da assegnare, nell'ambito della valutazione di performance individuale, in funzione del punteggio di risultato conseguito in relazione all'incarico dell'ufficio sulla base dei seguenti punteggi/coefficienti:

Parametro	Punteggio valutazione risultato	coefficiente di moltiplicazione
Parametro 4	75	1
Parametro 3	da 72 a 74,99	0,85
Parametro 2	da 68 a 71,99	0,70
Parametro 1	da 65,01 a 67,99	0,60
Parametro 0	votazione inferiore a 65	===

- fino a € 26.700,00, fermo restando l'attribuzione del valore medio pro-capite in funzione dei sottoindicati punteggi e coefficienti, sino al 10 % dei dirigenti che conseguano la valutazione più elevata, oltre ad eventuali ex aequo, in base al sistema di valutazione adottato dal Ministero è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla valutazione di performance individuale connessa ai comportamenti organizzativi:

Parametro 4	25	1,30
Parametro 3	da 22,00 a 24,99	1,00
Parametro 2	da 20,00 a 21,99	0,95
Parametro 1	da 18,00 a 19,99	0,90
Parametro 0	votazione inferiore a 18	===

5. Le erogazioni di cui ai commi precedenti sono proporzionate alla durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'anno di riferimento e le somme che residuano dall'applicazione dei coefficienti di moltiplicazione di cui ai commi 1 e 2 verranno distribuite nel corso dell'anno successivo.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

LE DELEGAZIONI SINDACALI



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA**

Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti
con le regioni e gli enti territoriali – AGRET V

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell’Area I per i quadrienni 1994/97, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO, altresì, il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell’area funzioni centrali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO in particolare l’art. 58, c. 2, lett. a) del CCNL 2002/05 relativo alle risorse storiche, come determinate al 31 dicembre 2001 ai sensi dei precedenti contratti collettivi, che alimentano il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

VISTO, altresì, l’art. 58, c. 3, lett. a) del CCNL 2002/05 relativo alla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio quale ulteriore voce di costituzione del Fondo;

VISTI gli incrementi economici al Fondo di cui agli art. 58, c.5, del CCNL normativo 2002/2005 biennio economico 2002/2003 e art. 7 del CCNL b.e. 2004/2005;

VISTI gli incrementi economici al Fondo di cui agli art. 22 del CCNL normativo 2006 – 2009 biennio economico 2006/2007 e art. 7 del CCNL b.e. 2008/2009;

VISTI gli incrementi economici al Fondo di cui all’art. 51 del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018;

VISTO il D.P.R. del 29 novembre 2007 relativo alle assunzioni in deroga nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 22 dicembre 2008, n. 201, ed in particolare l’art. 2 comma 2bis che autorizza il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ad assumere, in deroga alla normativa vigente, i vincitori e gli idonei dei concorsi conclusi alla data del 31 dicembre 2006, per un numero complessivo massimo fino a 68 unità, nei limiti di un importo massimo fino a 100.000 euro per l’anno 2008 e di un importo massimo a regime di 3 milioni di euro a decorrere dall’anno 2009;

VISTO l’art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall’articolo 1, comma 456 della l. n. 147/2013, che ha introdotto limitazioni alla consistenza delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale;

VISTO il D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, in particolare l’articolo 23 quater, relativo alla soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI);

MIPAAF - AGRET 05 - Prot. Uscita N.0277120 del 20/06/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA**

Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti
con le regioni e gli enti territoriali – AGRET V

VISTO il D. lgs. n. 177/2016 (disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124);

VISTO l'articolo 1, comma 669, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e ss.mm.ii. secondo cui "Per le inderogabili esigenze dell'attività di controllo a tutela della qualità dei prodotti agroalimentari e della reputazione del made in Italy, il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo è autorizzato a reclutare e ad assumere unità di personale nel limite di un importo massimo di 0,5 milioni di euro per l'anno 2019 e di 2,9 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020;

VISTO il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale sono state trasferite le attribuzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

MIPAAF - AGRET 05 - Prot. Uscita N.0277120 del 20/06/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti
con le regioni e gli enti territoriali – AGRET V

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. lgs 25 maggio 2017 n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e precisamente “...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, ed in particolare l'articolo 1, comma 671, della legge suindicata, con il quale sono stati aggiunti all'art.26 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 231, i commi 3bis e 3ter;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 650491 del 10 dicembre 2021, emanato ai sensi dell'articolo suindicato, che ha determinato in € 110.490,96 al lordo degli oneri riflessi la quota destinata all'incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione fissa e di risultato dei dirigenti di questo Ministero, pari al 15% della retribuzione di risultato erogata al personale dell'ICQRF nel 2018;

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta somma, la quota riferibile al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione fissa e di risultato dei dirigenti di seconda fascia è pari a € 88.993,56 al lordo degli oneri riflessi;

VISTA la nota del MEF-IGOP n. 208136 del 22 ottobre 2020 con la quale è stato comunicato l'incremento del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia del Ministero delle politiche agricole e forestali ai sensi dell'articolo 51 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali – monte salari 2015 - pari a € 104.492, comprensivo degli oneri riflessi;

VISTO il D.P.C.M. 23.12.2021 recante “Riparto del fondo per progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionale e del personale dirigenziale dei Ministeri ed in particolare la tabella 5 concernente l'incremento dei Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale dirigenziale di livello non generale in servizio presso i Ministeri dal 1.1.2021 che ha previsto per il Ministero delle politiche agricole e alimentari e forestali la somma di € 85.890,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

DECRETA



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA**

Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti
con le regioni e gli enti territoriali – AGRET V

Ai sensi dell'art. 51 del C.C.N.L. Area Funzioni centrali 2016-2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020 il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali è quantificato, per l'anno 2021 in € **5.558.318,51** come specificato nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Francesco Saverio Abate

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale

ai sensi degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

MIPAAF - AGRET 05 - Prot. Uscita N.0277120 del 20/06/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA**

Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti
con le regioni e gli enti territoriali – AGRET V

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

**COMPOSIZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA - ANNO 2021**

	2016	2021
Risorse storiche	2.400.368,71	2.400.368,71
di cui		
Stanziamiento iniziale	1.843.751,57	1.843.751,57
CCNL 02/05 art. 58 c.2 lett. a)	1.843.751,57	1.843.751,57
Incrementi contrattuali ante limite fondo 2016	556.617,14	556.617,14
CCNL 2002/2005 (b.e. 2002/2003 e 2004/05)	307.000,00	307.000,00
CCNL 2006/2009 (b.e. 2006/2007 e 2008/09)	249.617,14	249.617,14
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.886.019,53	2.907.823,14
DPR 28/4/2006 Autorizzazione ad assumere personale nelle pubbliche amministrazioni nell'anno 2006, a norma dell'articolo 1, commi 95, 96 e 97 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 1, comma 246 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.	947.641,60	947.641,60
DPR 29/11/2007 - assunzioni in deroga nelle pubbliche amministrazioni	39.552,76	39.552,76
L. 22/12/2008 n. 201 art. 2 comma 2bis - autorizzazione ad assumere in deroga i vincitori e gli idonei dei concorsi conclusi alla data del 31 dicembre 2006, per un numero complessivo massimo fino a 68 unita', nei limiti di un importo massimo fino a 100.000 euro per l'anno 2008 e di un importo massimo a regime di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009	559.641,93	559.641,93

MIPAAF - AGRET 05 - Prot. Uscita N.0277120 del 20/06/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA**

Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti
con le regioni e gli enti territoriali – AGRET V

D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito con mod. dalla L. 7/8/2012 n. 135 - art. 23 quater (soppressione ex ASSI)	315.762,43	315.762,43
CCNL 02/05 art. 58 c.3 lett. a) (risparmio RIA al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento)	928.992,21	950.795,82
Oneri variazione aliquota contributi Stato	94.428,60	94.428,60
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità a cui applicare il limite del Fondo 2016 certificato	5.286.388,24	5.308.191,85
Limite - Fondo anno 2016	4.440.557,65	4.440.557,65
D.lgs n. 177/2016 – inquadramento nei ruoli agricoltura n. 6 dirigenti provenienti dal soppresso Corpo Forestale dello Stato	-	412.675,20
Incremento art. 51 CCNL 2016-2018	-	104.492,00
Incremento art. 2 DPCM 23 dicembre 2021 dal 2021		85.890,00
Art.1, comma 669 Legge 145/2018 - 5 Assunzioni in deroga ICQRF (*)		424.579,60
Totale risorse fisse Fondo 2021		5.468.194,45
Risorse Variabili Fondo 2021		
Incarichi aggiuntivi		1.130,50
Ria variabile 2020 pro quota		-
Riassegnazione quota versamento sanzioni ICQRF		88.993,56
Totale risorse variabili Fondo 2021		90.124,06
TOTALE risorse fondo anno 2021 sottoposte a certificazione		5.558.318,51

MIPAAF - AGRET 05 - Prot. Uscita N.0277120 del 20/06/2022

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E I

COMPOSIZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE
DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA - AN

	2016
A) Risorse storiche	2.400.368,71
di cui	
Stanziamiento iniziale	1.843.751,57
CCNL 02/05 art. 58 c.2 lett. a)	1.843.751,57
Incrementi contrattuali ante limite fondo 2016	556.617,14
CCNL 2002/2005 (b.e. 2002/2003 e 2004/05)	307.000,00
CCNL 2006/2009 (b.e. 2006/2007 e 2008/09)	249.617,14
B) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.886.019,53
DPR 28/4/2006 Autorizzazione ad assumere personale nelle pubbliche amministrazioni nell'anno 2006, a norma dell'articolo 1, commi 95, 96 e 97 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 1, comma 246 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.	947.641,60
DPR 29/11/2007 - assunzioni in deroga nelle pubbliche amministrazioni	39.552,76
L. 22/12/2008 n. 201 art. 2 comma 2bis - autorizzazione ad assumere in deroga i vincitori e gli idonei dei concorsi conclusi alla data del 31 dicembre 2006, per un numero complessivo massimo fino a 68 unita', nei limiti di un importo massimo fino a 100.000 euro per l'anno 2008 e di un importo massimo a regime di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009	559.641,93
D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito con mod. dalla L. 7/8/2012 n. 135 - art. 23 quater (soppressione ex ASSI)	315.762,43
CCNL 02/05 art. 58 c.3 lett. a) (risparmio RIA al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento)	928.992,21
Oneri variazione aliquota contributi Stato	94.428,60
C) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità a cui applicare il limite del Fondo 2016 certificato	5.286.388,24

D)	Limite - Fondo anno 2016	4.440.557,65
	D.lgs n. 177/2016 – inquadramento nei ruoli agricoltura n. 6 dirigenti provenienti dal soppresso Corpo Forestale dello Stato	-
	Incremento art. 51 CCNL 2016-2018	-
	Incremento art. 2 DPCM 23 dicembre 2021 dal 2021	
	Art.1, comma 669 Legge 145/2018 - 5 Assunzioni in deroga ICQRF	
E)	Totale risorse fisse Fondo 2021	
F)	Risorse Variabili Fondo 2021	
	Incarichi aggiuntivi	
	Ria variabile 2020 pro quota	
	Riassegnazione quota versamento sanzioni ICQRF	
G)	Totale risorse variabili Fondo 2021	
H)	TOTALE risorse fondo anno 2021 sottoposte a certificazione	

FORESTALI

*ONE DI POSIZIONE E
INO 2021*

2021
2.400.368,71
1.843.751,57
1.843.751,57
556.617,14
307.000,00
249.617,14
2.907.823,14
947.641,60
39.552,76
559.641,93
315.762,43
950.795,82
94.428,60
5.308.191,85

4.440.557,65
412.675,20
104.492,00
85.890,00
424.579,60
5.468.194,45
1.130,50
-
88.993,56
90.124,06
5.558.318,51

